

UICI ETS - Sezione Territoriale di Varese

Sede in VIA MERCANTINI 10 - VARESE

Codice Fiscale 80011100122

Stato patrimoniale al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	903	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	903	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	73.975	74.929
Totale immobilizzazioni finanziarie	73.975	74.929
Totale immobilizzazioni (B)	74.878	74.929
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0

Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	4.000
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	1.235
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.346
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	3.346
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	102	1.147
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	102	1.147
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	102	9.728
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	72.735	56.516
2) assegni	0	150
3) danaro e valori in cassa	416	1.267
Totale disponibilità liquide	73.151	57.933
Totale attivo circolante (C)	73.253	67.661
D) Ratei e risconti attivi (D)	0	0
Totale attivo	148.131	142.590

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2023****31/12/2022****A) Patrimonio netto**

I - Fondo di dotazione dell'ente	100.396	109.954
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	0	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.156	-9.558
Totale patrimonio netto (A)	106.552	100.396

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)**28.616****25.116****D) Debiti**

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.034	9.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	6.034	9.835
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.121	1.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.121	1.517
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.010	935
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.010	935
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.296	1.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.296	1.415
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.473	3.378
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	2.473	3.378
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	29	-2
Totale debiti (D)	12.963	17.078
E) Ratei e risconti passivi (E)	0	0
Totale passivo	148.131	142.590

UICI ETS - Sezione Territoriale di Varese

Sede in VIA MERCANTINI 10 - VARESE

Codice Fiscale 80011100122

Rendiconto gestionale al 31/12/2023

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	600,00	1.240,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	14.242,00	15.194,00
2) Servizi	32.715,00	26.208,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	1.370,00	1.433,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	51.973,00	53.698,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	100,00	1.300,00	5) Proventi del 5 per mille	4.407,00	4.900,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	52.346,00	32.458,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	7.657,00	8.371,00	8) Contributi da enti pubblici	21.246,00	23.367,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.428,00	6.755,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	94.415,00	92.249,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	96.669,00	82.675,00
B) Costi e oneri da attività diverse			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	2.254,00	-9.574,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
2) Servizi	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00
			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.144,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	4.849,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.144,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	4.849,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	2.705,00	0,00
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
2) Su prestiti	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	24,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	1.368,00	16,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00			
			Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.392,00	16,00
E) Costi e oneri di supporto generale			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	1.392,00	16,00
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	E) Proventi di supporto generale		
2) servizi	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	96.559,00	92.249,00	Totale proventi e ricavi	102.910,00	82.691,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	6.351,00	-9.558,00
			Imposte	195,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	6.156,00	-9.558,00

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

UICI ETS - Sezione Territoriale di Varese

Sede in VIA MERCANTINI 10 - VARESE

Codice Fiscale 80011100122

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2023

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente UICI ETS - Sezione Territoriale di Varese chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 6.156 .

In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC a cui, per quanto di attinenza, si è fatto pure riferimento nel contesto indicato da OIC 35 al Terzo Settore dedicato.

Si significa che il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, come detto, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la presente Relazione è stata redatta in unità di euro.

La Relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il bilancio è stato quindi redatto nella ragionevole prospettiva della continuità dell'attività associativa e, dunque, tenendo conto del fatto che l'Associazione costituisce un complesso relazionale ed associativo funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo (12 mesi dalla data di

riferimento di chiusura del bilancio), alla continuazione.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che costituiscono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo adottata rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

L'Associazione non ha mutato e/o modificato i principi contabili già adottati rendendo così comparabile il presente esercizio con il precedente senza emersione di effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile; pertanto, non si segnalano problematiche di comparabilità e di adattamento per l'esercizio in commento.

Infine, precisiamo che alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti e numerici, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente UICI ETS - Sezione Territoriale di Varese intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione, ovvero la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali delle persone con disabilità visiva.

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Si tenga altresì presente che l'Associazione appartiene, come noto, ad una più vasta rete regionale e nazionale a cui fa costante riferimento e che vi sono vincoli statutari e regolamentari che ordinano i rapporti tra gli Enti superiori e quelli inferiori cosicché tutti concorrano alla missione comunemente condivisa da realizzarsi attraverso le varie articolazioni gerarchicamente strutturate.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 14/02/2023, al numero di repertorio

101546, nella sezione G) Altri enti del Terzo settore.

Ai sensi degli artt. 79 e 80 del Cts, l'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il regime fiscale previsto dall'articolo 80 del Cts accertati i relativi prerequisiti.

Sedi e attività svolte

L'Ente opera nella sede sita in VIA MERCANTINI 10, VARESE.

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le attività di interesse generale individuabili in interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, in particolari ipovedenti e non vedenti.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2023, gli associati ordinari sono stati 330.

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 persone e si è riunito 6 volte nel corso dell'esercizio appena passato.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

- Presidente, Pasquino Cristina
- Vicepresidente, Ramponi Antonio
- Consigliere Delegato, Vite Giuseppe
- Consigliere, Maglie Anna Rita
- Consigliere, Cremona Pier Carlo
- Consigliere, Zaro Marta
- Consigliere, Zocchi Rossana

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'art. 30 del Cts, di seguito si riporta la composizione dell'organo di controllo attualmente in vigore:

- Belloni Carlo (Presidente)
- Cracco Claudio (Effettivo)
- Menegotto Lucio (Effettivo)

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.

117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis).

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi.

La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera.

In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite.

Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Qualora si rilevino perdite durevoli queste vengono riflesse nel costo di acquisto mediante apposita svalutazione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 903.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	105.917	105.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.917	105.917
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.004	1.004
Ammortamento dell'esercizio	100	100
Totale variazioni	904	904
Valore di fine esercizio		
Costo	106.921	106.921
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.017	106.017
Valore di bilancio	903	903

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Di seguito viene riepilogato il costo storico e gli ammortamenti accumulati relativamente ai cespiti materiali già completamente ammortizzati ma ancora in uso da parte dell'Ente.

- Macchine d'ufficio (vari beni): costo storico complessivo e relativo ammortamento, euro 72.536,69
- Automezzi: costo storico e relativo ammortamento, euro 13.000,00
- Altri beni materiali (vari beni)i: costo storico complessivo e relativo ammortamento, euro 20.481,09

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 20,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 73.975.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Valore di bilancio	74.929

Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	73.975

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

La voce "Titoli", pari ad euro 70.074,93, corrisponde al valore dell'estratto conto titoli al 31/12/2023, e precisamente:

- BTP 3,0% 8/29, euro 29.827,36,
- BTP 4,00% 02/37, euro 40.247,57.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 102.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati e fondatori	4.000	-4.000	0	0
Crediti verso enti pubblici	1.235	-1.235	0	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa	3.346	-3.346	0	0
Crediti tributari	1.147	-1.045	102	102
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.728	-9.626	102	102

Per quanto riguarda le somme rimaste da incassare e da pagare, vengono di seguito elencati i crediti e i debiti a cui si riferiscono:

ELENCO SOMME RIMASTE DA INCASSARE alla data del 31.12.2023

Conto 236.00150 Bonus fiscale , euro 101,91: credito verso erario per anticipazione bonus ai dipendenti anno 2023.

Totale somme rimaste da incassare euro 101,91

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 73.151.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	56.516	16.219	72.735
Assegni	150	-150	0
Danaro e altri valori di cassa	1.267	-851	416
Totale disponibilità liquide	57.933	15.218	73.151

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	------------------------------	--------------------------

Fondo di dotazione dell'ente	109.954		100.396
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-9.558	6.156	6.156
Totale patrimonio netto	100.396	6.156	106.552

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'Ente ha deciso di non esporre le informazioni circa l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del netto in quanto non rilevanti, rinviando la specifica materia allo Statuto vigente che, naturalmente, non prevede alcuna possibilità di distribuzione del patrimonio a favore degli Associati.

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 28.616.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.116
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	28.616

Riguardo al Trattamento di Fine Rapporto si evidenzia che: "Fondo TFR": sotto questa voce è valorizzato il debito rappresentato dal trattamento da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro. La cifra esposta di euro 28.615,65 corrisponde a quanto indicato nel prospetto predisposto dal Consulente del Lavoro alla data del 31/12/2023. Pur non esistendo un deposito o una polizza appositamente stipulata a garanzia del TFR dei dipendenti, lo stesso risulta ampiamente garantito dall'importo dei titoli in portafoglio.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------

Debiti verso enti della stessa rete associativa	9.835	-3.801	6.034	6.034
Debiti verso fornitori	1.517	604	2.121	2.121
Debiti tributari	935	75	1.010	1.010
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.415	-119	1.296	1.296
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.378	-905	2.473	2.473
Altri debiti	0	29	29	29
Totale debiti	17.080	-4.117	12.963	12.963

ELENCO SOMME RIMASTE DA PAGARE alla data del 31.12.2023

Conto 530.00026 POSTE VIS DI ILENIA VISENTIN, euro 136,40, Spese postali.

Conto 530.00027 CONSORZIO MULTISERVIZI INTEGRATI, euro 198,74, Spese pulizie della sede.

Conto 530.00029 STANTEC SPA, euro 915,00, Spese sicurezza luoghi di lavoro (RSPP).

Conto 530.00069 ELECTRIC LIGHT MONTEFUSCO, euro 366,00, Spese sostituzione lampade.

Conto 540.00010 Fornitori c/fatture da ricevere, euro 504,47, Studio Di Gregorio, costo elaborazione paghe e stipendi.

Conto 540.00113 Debiti vari, euro 30,00, Quota iscrizione CVV.

Conto 540.01110 Debiti v/s Presidenza Nazionale, euro 2.022,12, Conguaglio quote tesseramento alla Sede Centrale UICI.

Conto 540.01120 Debiti v/s Consiglio Regionale, euro 4.012,12, Quote funzionamento Consiglio Regionale Lombardo UICI.

Conto 556.00110 Erario c/ritenute su prestazioni, euro 30,00, Ritenute fiscali su compenso collaboratore.

Conto 556.00120 Erario c/ritenute su retribuzioni, euro 979,57, Ritenute fiscali su stipendi di dicembre e tredicesima.

Conto 560.00010 Debiti INPS per retribuzioni, euro 258,00, Ritenute e oneri INPS su stipendi di dicembre e tredicesima.

Conto 560.00050 Debiti INPDAP per retribuzioni, euro 1.038,24, Ritenute e oneri INPDAP su stipendi di dicembre e tredicesima.

Conto 580.00356 Dipendenti c/retribuzioni, euro 2.473,00, Stipendi di dicembre.

Totale somme rimaste da pagare euro 12.963.66

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti:

Conto 540.00010 Fornitori c/fatture da ricevere, euro 504,47, Studio Di Gregorio, costo elaborazione paghe e stipendi.

Conto 540.00113 Debiti vari, euro 30,00, Quota iscrizione CVV.

Conto 540.01110 Debiti v/s Presidenza Nazionale, euro 2.022,12, Conguaglio quote tesseramento alla Sede Centrale UICI.

Conto 540.01120 Debiti v/s Consiglio Regionale, euro 4.012,12, Quote funzionamento Consiglio Regionale Lombardo UICI.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	82.674	96.669	13.995	16,93
da attività di raccolta fondi (C)	0	4.849	4.849	0,00
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	16	1.392	1.376	8.600,00
Totale ricavi, rendite e proventi	82.690	102.910	20.220	24,45

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	92.250	94.415	2.165	2,35
da attività di raccolta fondi (C)	0	2.144	2.144	0,00
Totale costi e oneri	92.250	96.559	4.309	4,67

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro-voce A) Componenti da attività di interesse generale.

Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	82.674	96.669	13.995	16,93
Costi ed oneri	92.250	94.415	2.165	2,35
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-9.576	2.254	11.830	-123,54
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-9.558	6.351	15.909	-166,45
Contributo attività di interesse generale (%)	100,19	35,49	-64,70	-64,58

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022: le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non

oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Attività di interesse generale (sezione A):				
Totale Ricavi, rendite e proventi	96.669	82.674	0	0
Totale Costi ed oneri	94.415	92.250	0	0
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)	2,39	-10,38	0,00	0,00
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	SI	NO	NO	NO
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO	NO	NO	NO
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	SI			
Natura dell'ente	NON COMMERCIALE			

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro-voce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi (sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	0	4.849	4.849	0,00
Costi ed oneri	0	2.144	2.144	0,00
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	2.705	2.705	0,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-9.558	6.351	15.909	-166,45
Contributo attività di raccolta fondi (%)	0,00	42,59	42,59	0,00

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro-voce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali.

Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedent e	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	16	1.392	1.376	8.600,00
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	16	1.392	1.376	8.600,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-9.558	6.351	15.909	-166,45
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	-0,17	21,92	22,09	-12.994,12

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	195	195
Totale	195	195

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

Il risultato conclusivo del Bilancio in oggetto presenta, al 31 dicembre 2023, un Avanzo di Cassa di euro 73.151,16, corrispondente alla somma dei saldi rilevati alla stessa data sugli estratti conto emessi rispettivamente da Bper Banca Spa (euro 72.735,16), carta di credito prepagata (euro 150,00) e della cassa contanti (euro 266,00).

Per quanto riguarda l'Avanzo di Amministrazione di euro 60.289,41, di seguito, viene riportato il prospetto di calcolo che tiene conto, oltre che dell'Avanzo di Cassa, dell'ammontare delle somme rimaste da incassare e da pagare accertate alla data di compilazione del presente Consuntivo.

BANCA BPER SPA c/c 000042447935

Saldo iniziale del conto:	56.515,69
Totale incassi dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	182.882,69
Totale pagamenti dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	166.663,22
Saldo al 31/12/2023	72.735,16

CARTA DI CREDITO

Saldo iniziale:	150,00
Totale incassi dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	0,00
Totale pagamenti dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	0,00
Saldo al 31/12/2023:	150,00

FONDO ECONOMATO

Saldo iniziale:	3,83
Totale incassi dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	1.716,99
Totale pagamenti dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	1.720,82
Saldo al 31/12/2023:	0,00

CASSA CONTANTI

Saldo iniziale:	1.263,35
Totale incassi dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	17.204,17
Totale pagamenti dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	18.201,52
Saldo al 31/12/2023:	266,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Saldo BPER Spa c/c 000042447935	72.735,16
Carta di credito	150,00
Fondo economato	0,00
Saldo cassa contanti	266,00
Avanzo di Cassa al 31/12/2023	73.151,16
- Somme rimaste da incassare	101,91
- Somme rimaste da pagare	12.963,66
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2023	60.289,41

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

n. 1 dipendente part-time 30 ore settimanali (75%)

n. 1 dipendente part-time 24 ore settimanali (60%)

n. 23 volontari iscritti nel registro, di cui 5 svolgono regolarmente attività presso la segreteria Sezione, una volta alla settimana. I volontari adibiti ai servizi di accompagnamento sono 2, mentre altri 10 (che sono anche Soci) ricoprono il ruolo di coordinatore di settore o referente di zona.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute, comprese quelle inferiori ad euro 10.000:

- conto 606.00018 Contributi Regionali, euro 17.099,63, Contributo Annuale Ordinario erogato da Regione Lombardia ai sensi della LR 1/2008, capo VII;

- conto 606.00019 Contributi enti territoriali, euro 300,00, contributo Comune di Somma Lombardo;
- conto 606.00040 Contributi straordinari enti pubblici, euro 3.846,15, saldo contributo Fondo straordinario per il sostegno degli Entri del Terzo Settore di Regione Lombardia.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	6.156
Destinazione o copertura:	
Fondo di dotazione iniziale	6.156

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Si significa che, in ossequio al principio della rilevanza, non si ritiene di compilare il prospetto previsto ai sensi del punto 22 del modello C, ossia quello dei costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Oltre a quanto sopra esposto, per il dettaglio delle attività realizzate relative alle iniziative di raccolta pubblica occasionale di fondi si rimanda agli specifici rendiconti allegati al bilancio 2023.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			

Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	18.649	20.094	-1.445
Contributi	73.592	55.825	17.767
Altri ricavi e proventi	4.428	6.755	-2.327
Totale ricavi e proventi caratteristici	96.669	82.674	13.995
Acquisti netti	600	1.240	-640
Costi per servizi e godimento beni di terzi	34.085	27.641	6.444
Valore Aggiunto Operativo	61.984	53.793	8.191
Costo del lavoro	51.973	53.698	-1.725
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	10.011	95	9.916
Ammortamenti e svalutazioni	100	1.300	-1.200
Oneri diversi di gestione	7.657	8.371	-714
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	2.254	-9.576	11.830
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri proventi accessori	4.849	0	4.849
Altri oneri accessori	2.144	0	2.144
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	4.959	-9.576	14.535
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	1.392	16	1.376
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	1.392	16	1.376
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	6.351	-9.560	15.911
Risultato Ordinario Ante Imposte	6.351	-9.560	15.911
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	195	0	195
Risultato netto d'esercizio	6.156	-9.560	15.716

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	5,78	-9,52	15,30	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	4,29	-6,70	10,99	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	96,93	100,00	-3,07	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,39	1,42	-0,03	> 1
ROS - Return on Sales (%)	34,06	-47,58	81,64	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,13	0,14	-0,01	> 1
ROI - Return On Investment (%)	5,24	-8,24	13,48	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	903	0	903
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	73.975	74.929	-954
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	73.975	74.929	-954
AI) Totale Attivo Immobilizzato	74.878	74.929	-51
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	0	8.581	-8.581
Crediti diversi entro l'esercizio	102	1.147	-1.045
Disponibilità Liquide	73.151	57.933	15.218
Liquidità	73.253	67.661	5.592
AC) Totale Attivo Corrente	73.253	67.661	5.592
AT) Totale Attivo	148.131	142.590	5.541
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	100.396	109.954	-9.558
Totale patrimonio vincolato	100.396	109.954	-9.558
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	6.156	-9.560	15.716
PN) Patrimonio Netto	106.552	100.394	6.158
Fondo Trattamento Fine Rapporto	28.616	25.116	3.500
Fondi Accantonati	28.616	25.116	3.500
CP) Capitali Permanenti	135.168	125.510	9.658
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	6.034	9.835	-3.801
Debiti Finanziari entro l'esercizio	6.034	9.835	-3.801
Debiti Commerciali entro l'esercizio	2.121	1.517	604

Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	1.010	935	75
Debiti Diversi entro l'esercizio	3.798	4.793	-995
PC) Passivo Corrente	12.963	17.080	-4.117
NP) Totale Netto e Passivo	148.131	142.590	5.541

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	1.765,86	1.020,78	745,08	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	32,36	48,94	-16,58	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	11.799,78	0,00	11.799,78	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	180,52	167,51	13,01	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	60.290,00	50.581,00	9.709,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-2.121,00	7.064,00	-9.185,00	> 0
Saldo di liquidità	67.219,00	57.826,00	9.393,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	60.290,00	50.581,00	9.709,00	> 0
Margine di struttura (MS)	31.674,00	25.465,00	6.209,00	
Patrimonio netto tangibile	106.552,00	100.394,00	6.158,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	565,09	396,14	168,95	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	565,09	396,14	168,95	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	-6.034,00	-1.254,00	-4.780,00	
Capitale investito netto (CIN)	-5.131,00	-1.254,00	-3.877,00	
Indice di durata dei crediti commerciali	0,00	155,87	-155,87	
Indice di durata dei debiti commerciali	22,32	19,17	3,15	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	3,93	3,37	0,56	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente UICI ETS – Sezione territoriale di Varese è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita.

Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa.

A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi.

Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

L'Associazione risulta aderente al CCV (Coordinamento Volontariato Varesino) e al Centro Servizi Volontariato CSV Insubria ed è presente Tavolo unico provinciale lavoro della Provincia di Varese.

Inoltre, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con ATS Insubria per l'erogazione di voucher per la realizzazione di percorsi mirati per il recupero delle autonomie fondamentale e destinati a persone con disabilità visiva. Prosegue inoltre la collaborazione con il reparto di oculistica dell'ASST Sette Laghi per le attività di prevenzione delle patologie della vista.

Principali rischi ed incertezze

Allo stato attuale non si intravedono rischi particolari.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri.

I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Si evidenzia che la gestione prosegue ordinatamente secondo i principi fondativi e secondo i progetti condivisi con gli Enti di grado superiore in un'ottica di allargamento partecipativo associativo e di sempre più proficua interlocuzione con gli enti territoriali.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

La Sezione territoriale UICI di Varese intende proseguire la propria opera volta al perseguimento dei compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela delle persone con disabilità visiva sull'intero territorio della regione Lombardia.

Per svolgere i propri compiti istituzionali, il Consiglio della Sezione territoriale UICI di Varese si avvale di 2 dipendenti part time, oltre ad alcuni volontari.

La struttura territoriale prevede un Consiglio Direttivo composto da 7 consiglieri.

I Quadri Dirigenti, salvo i casi previsti dallo Statuto, sono eletti esclusivamente tra gli associati ed espletano la loro carica gratuitamente.

Per affrontare i vari temi offerti dalla disabilità visiva sono state istituite sette macroaree, e precisamente:

- 1) Istruzione, formazione e pluridisabilità,
- 2) Lavoro e nuove attività,
- 3) Mobilità, ausili e tecnologie,
- 4) Ipovisione, pari opportunità e terza età,
- 5) Giovani e universitari,
- 6) Genitori,
- 7) Comunicazione/informazione, cultura, turismo e sport.

Tali macroaree si riuniscono periodicamente per dibattere sulle tematiche di propria pertinenza; ciascuna macroarea può avvalersi di gruppi di lavoro e commissioni, anche cooptando persone esterne esperte in determinati ambiti o settori.

Il fitto intreccio di relazioni costruite all'interno del mondo del Terzo Settore lombardo e le conoscenze e competenze specifiche maturate in decenni di attività sul campo, fa sì che UICI si ponga quale interlocutore privilegiato delle pubbliche amministrazioni territoriali sui temi della disabilità visiva.

Grazie alla sua organizzazione e alla rete territoriale, inoltre, è in grado di offrire alle persone ipo e non vedenti numerosi servizi, quali:

- a) sportello autonomia,
- b) corsi riabilitativi di autonomia personale e domestica,
- c) corsi riabilitativi di orientamento e mobilità,
- d) corsi di apprendimento del Braille,
- e) corsi di alfabetizzazione informatica,
- f) corsi di apprendimento per l'utilizzo delle nuove tecnologie (Iphone)
- g) consulenza tiflogica e tiflodidattica,
- h) supporto psicologico e psicopedagogico,
- i) servizio del libro parlato,
- l) servizio di patronato,
- m) servizi al lavoro,
- n) consulenza fiscale,

- o) attività socioculturali,
- p) basilare servizio di accompagnamento,
- q) altri servizi non compresi tra quelli sopra citati,

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Varese, 22.03.2024

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Cristina Pasquino



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS

Sezione Territoriale di Varese

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Territoriale di Varese

C.F. 80011100122

Sede via Mercantini n.10 – 21100 Varese

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione – Mercatini natalizi

Eventuale denominazione dell'evento "Mercatini natalizi (organizzati direttamente o da terzi del 11.11.2023 a Varese – corso Matteotti + 25.11.2023 Varese – Luci, profumi e colori del Natale a Casbeno + 26.11.2023 Mercatino di Natale a Venegono Inferiore + 08.12.2023 Mercatino Solidale a Gallarate + 9/10.12.2023 Natale al Castello di Somma Lombardo c/o Castello Visconti"

Durata della raccolta fondi: dal 11.11.2023 al 10.12.2023

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	4.849,00.=
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	//
Totale a)	4.849,00.=
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	1.994,00.=
- oneri per acquisto servizi	//
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	150,00.=
- oneri promozionali per la raccolta	//
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	//
- oneri per rimborsi a volontari	//
- altri oneri	//
Totale b)	2.144,00.=
Risultato della singola raccolta (a-b)	2.705,00.=

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS*

Sezione Territoriale di Varese

completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Territoriale di Varese, dal 11 novembre 2023 al 17 dicembre 2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata “Mercatini Natalizi”,

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 4.849,00.= (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di €4.359,00.= e su c/c bancario per un totale di € 490,00.=

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di € 1.994 ,00.=

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: affitto spazio espositivo presso Castello Visconti di Somma Lombardo e 150,00.=

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 2.705,00.= e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* e per le seguenti finalità:

Interventi e Servizi Sociali - prestazioni socio-sanitarie - educazione, istruzione e formazione professionale, comprese attività culturali di interesse sociale con finalità educativa - servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone con disabilità visiva, anche con disabilità aggiuntive – promozione del volontariato

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui i costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'evento siano superiori ai ricavi) _____

*Utilizzare la nomenclatura contenuta nell'articolo 5 del CTS